

# *la fiamma*

ANNO XXXIV - MARZO 1971 - RIVISTA MENSILE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO III

COLOMBO MARIO



# Agrate Brianza

## Cronache Parrocchiali

### CARISSIMI PARROCCHIANI,

Da un settimanale di cultura e politica riportiamo, integralmente, la seguente pagina di Marcel Clement:

« **DOVERI.** Perfino la parola sembra ormai insolita, quasi sconveniente. Parlare di doveri di fronte ai giovani, agli studenti, agli sposi, ai lavoratori, di fronte ai sacerdoti, c'è da sentirsi chiedere: « **in nome di chi? per che cosa?** » I « **doveri** » non suppongono forse un sentimento di superiorità che non è più di moda? Oppure un autoritarismo inammissibile?

Leggo nel giornale « Le Monde » che, in Francia, il numero dei Sacerdoti, che lasciano il ministero è in costante aumento da sette anni: dai 640 del 1964 si è passati ai 2963 del 1969 e ai 3500-3800 previsti per il 1970. E queste cifre riguardano solamente gli abbandoni « ufficiali », e non rappresentano che i due terzi delle cifre totali, poichè altri Sacerdoti abbandonano il ministero senza la debita autorizzazione.

Evidentemente possono gioirne coloro che indicano quei sacerdoti come fuorviati o ne spiegano l'uscita come effetto del « rinnovamento », parola magica che non spiega nulla.

Ma ci si può chiedere, perchè ogni anno, dal 1964, si assiste a tale emorragia? Prima di sapere se c'è motivo di gioirne o di piangerne è necessario che ci interroghiamo sul significato di ciò che sta accadendo.

I Sacerdoti se ne vanno ed anche i seminaristi si fermano talvolta, durante il loro itinerario di formazione. I seminari si « raggruppano » ed anche diversi monasteri fanno altrettanto.

Nelle famiglie - scusate: tra le coppie che hanno bambini - il senso del dovere ha fatto il suo tempo. La donna in casa è considerata una sopravvivenza medievale. **L'obbedienza**: una parola che non si osa più adoperare.

Di troppi licei e collegi, come di certe università è meglio non parlare.

Il solo richiamo ad una disciplina di lavoro provoca il riso e scatena l'anarchia. Chi insegna è un meschino. Colui che contesta, anche se è notoriamente un pigrone, profetizza la società di domani.

Mancando il senso del dovere, si assiste ad una serie incredibile di capitolazioni.

Non intendo colpire nessuno; tento solamente di proporre qualche riflessione.

**I Sacerdoti** rifiutano i doveri del loro celibato? Ebbene, li si sposi.

**Gli sposi** rifiutano i doveri del loro amore, che è per la vita: si autorizzi, dunque, la contraccezione. **Le madri** rifiutano il peso di una nuova maternità: la legge autorizzi la soppressione della vita del bambino.

**Gli omosessuali** sono numerosi e fanno sentire le loro personali esigenze: che la Chiesa benedica, quindi, le loro unioni.

**Rinnovamento?** No, è solo un nome col quale si copre troppo spesso il rifiuto del sacrificio, dello sforzo, del dovere, in una parola: il rifiuto dell'amore. Poichè mi sembra che ciò che sta oggi subendo una metamorfosi sia il senso dell'amore, della parola e della realtà.

Da duemila anni l'amore, che Cristo ci ha portato, si è manifestato nel dono di sè nello sforzo, nel dono di sè nella rinuncia.

**La verginità cristiana, la castità coniugale, il celibato sacerdotale, come anche l'ascesi dell'autorità, l'esigenza della disciplina intellettuale, la rinuncia per il dovere di stato, ed ancora il coraggio di chiamare gli altri a queste rinunzie e a questi sacrifici, sono state le vie normali, naturali e soprannaturali dell'amore di Cristo in noi e tra noi.**

Nella misura che si mente e si inganna facendo credere o lasciando credere che Dio non è esigente, che l'amore non ha esigenze, anche in questa misura si contribuisce alla decadenza attuale. E' necessario aver fiducia: anche se i tempi sono duri e forti le tentazioni, la grazia resta sovrabbondante.

Se coloro che predicano l'amore lo fanno procedendo, se pure a piccoli passi verso il lasciare andare, il mollare tutto, essi tradiscono il bisogno del dono totale dei giovani e la sete di santità dei cristiani. Questo bisogno e questa sete, che ciascuna generazione porta con sè, saranno allora ineluttabilmente deviati verso la esaltazione orgogliosa della forza.

Questa degenerazione è in cammino. **Già certi giovani cattolici**, studenti e operai, si danno anima e corpo alla violenza, e lavorano **per mettere la Chiesa al servizio della rivoluzione.** Essi non si accorgono che il battesimo della lotta di classe è mostruoso quanto quello di qualunque estremismo.

Se quelli che predicano il Vangelo non sono più capaci di chiamare al superamento interiore e all'eroismo del silenzio efficace della speranza teologica, essi danno, spesso senza pensarci, pubblico esempio di tiepidezza e di mediocrità. La loro speranza di attirare le folle, i giovani, con questo genere di demagogia, sta a testimoniare una reale misconoscenza della nobiltà dell'uomo, anche debole. La dottrina in passato fu forse troppo rigida; ma il pericolo di opporre le esigenze pastorali a quelle dottrinali non è illusorio, statistiche alla mano.

Ho conosciuto un ragazzo i cui genitori buoni ma deboli cedevano a tutti i capricci. Venne uno zio esigente. Era profondo e cristiano. Seppe condurre il ragazzo al dono interiore, a ciò che costa. Il ragazzo un giorno lo prese da parte: « vorrei tu fossi mio padre » egli disse ».

Onde non manchi, del tutto, su « La Fiamma »

di marzo la Parola mensile del Parroco, quale Commento può egli aggiungere alle parole dello Scrittore francese?

Uno solo: « Che egli le accetta in pieno e che sarebbe ben lieto se, con lui, Le accettasse ognuno dei suoi Parrocchiani; soprattutto le accettassero e meditassero coloro che, tra i suoi Parrocchiani, hanno avuto dal Signore la missione di educare!

**Il Parroco**

## DA VERCELLI

Riceviamo e pubblichiamo:

**COMITATO CENTENARIO EUSEBIANO  
CURIA ARCIVESCOVILE  
VERCELLI**

15-3-1971

Rev.mo Signore,

facendo seguito a nostra precedente comunicazione, circa il convegno a Vercelli delle Parrocchie dedicate a S. Eusebio, nel ciclo delle feste centenarie, la informiamo che, per venire incontro al desiderio di molte Parrocchie, che trovavano difficoltà a muoversi nella data stabilita di domenica 30 maggio, ricorrendo in tal giorno la festa di Pentecoste, questo Comitato ha deciso di anticipare il convegno, a domenica 23 maggio, fissando le linee principali del programma che le comunichiamo:

**ore 10,15** — solenne ricevimento dei pellegrini in Cattedrale - saluto di S.E. Mons. Arcivescovo.

**ore 10,30** — S. Messa celebrata da S. Em. il Card. Sebastiano Baggio, Arcivescovo di Cagliari. E' possibile la concelebrazione dei Sacerdoti che guidano i pellegrini; avvisare però il Comitato.

**ore 12** — Supplica alla Madonna di Oropa, presente in Cattedrale.

**ore 15,30** — Solenne celebrazione della parola di Dio - Benedizione Eucaristica e congedo.

Per il pranzo al sacco, sono a disposizione dei pellegrini comodi locali in Istituti presso la Cattedrale.

Per chi volesse il pranzo completo in loco, avvisare il Comitato che indirizzerà ad alberghi convenzionati con il Comitato stesso. La informiamo, ancora, che avremo in quel giorno in Cattedrale la venerata e preziosa Statua della Madonna di Oropa, la Madonna di S. Eusebio, eccezionalmente concessa da quel Santuario. Sarà pure ospite nostro, S. Em. il Card. Baggio che viene, pure lui, pellegrino dall'isola di S. Eusebio, a venerare le sue Reliquie ed a pregare la sua Madonna.

In attesa di avere la sua adesione all'iniziativa e di vederla con la sua Comunità in quel giorno, la preghiamo di gradire il nostro devoto e fraterno saluto.

**P. il Comitato  
Mons. Giorgio Sarasso**

E' la lettera in merito al prossimo Centenario Eusebiano, che sarà celebrato a Vercelli e di cui abbiamo già parlato l'altra volta.

Il programma dei festeggiamenti, ormai vi è ben determinato, scelto anche il giorno, che dal 30 è anticipato al 23 maggio.

Noi, al programma sopra indicato e come variante, abbiamo aggiunto quanto segue:

**ore 7,30** — partenza dei pulman da piazza S. Eusebio.

**ore 9** — arrivo a Vercelli e sistemazione in Cattedrale.

**ore 16,30** — Alla chiusura, cioè, delle cerimonie celebrative, partenza dei nostri pulman per Oropa. Visita di quel Santuario. Cena facoltativa, in ristorante o al sacco.

**ore 20** — Partenza da Oropa e rientro ad Agrate.

Il viaggio sarà fatto in pulman. Il pranzo a Vercelli, come la cena ad Oropa sono facoltativi. Chi li desidera deve, per la necessaria prenotazione, avvisarne in tempo utile.

Il pellegrinaggio è, indistintamente, aperto a tutti i membri della nostra Comunità parrocchiale; senza limitazione di numero. La quota personale di partecipazione è di lire 1.500, che comprende il solo viaggio di andata e ritorno: Agrate-Vercelli-Oropa. Le prenotazioni possono essere fatte presso i 3 Sacerdoti della Parrocchia, le Signorine della Buona Stampa ed i Signori: Sala Carlo - Via Mazzini, Martini Mario - Via S. Francesco e Colombo Mario - via Mazzini.

### NOTE E COMMENTI SUI CINEFORUM

1) **Li abbiamo fatti, come iniziativa quaresimale:** il 3-4, 10-11, 24-25 marzo. I tre mercoledì (3-10-24) per i Genitori, i tre Giovedì (4-11-25) per i giovani.

2) **La scelta dei Films.** fatta dalla Commissione del nostro Cinema, è caduta su: « **Scuola della violenza** », « **Sento che qualcosa sta succedendo in me** », « **Pane amaro** ». Si voleva, con questa scelta, avere motivi validi per parlare: della scuola, della famiglia, dei popoli sottosviluppati, argomenti della massima importanza e della più scottante attualità.

3) **La partecipazione?** Piuttosto scarsa per i Genitori: dai 50-70 per sera. Ottima, nel numero, per i Giovani: dalle 250 alle 300 presenze, per sera.

Lo scorso anno, in cui i Cineforum erano unici per tutta la popolazione, la frequenza era stata di 350 persone, circa, per sera. Non abbiamo, quindi, pur scindendo le stesse proiezioni in due gruppi (per i Genitori e per Giovani) avuto, come speravamo, un aumento di frequenza. Evidentemente: la T.V., le comodità della casa la dissipazione che pervade ogni ceto e lo allontana dalle sue responsabilità morali... fanno sentire, anche qui, il loro peso.

4) **I non molti Genitori** presenti ai Cineforum hanno dimostrato una sensibilità ai problemi, indicati dalle proiezioni e discussi, tutta particolare, attraverso i loro interventi e la loro attenzione ininterrotta e totale sino alla fine.

Per quanto **riguarda i giovani**, le constatazioni non sono altrettanto lusinghiere. Difatti: una

grande parte di essi ritiene che i Cineforum siano ordinarie proiezioni di programmi, cui vale la pena di essere presenti, solo perchè sono semigratuite e si tratta di film di valore. Da ciò il fatto che la maggior parte si allontana non appena, terminata la proiezione, inizia la discussione. Inoltre ci è sembrato grave, che buona parte degli interventi dei giovani sapessero solo di ribellione: contro la scuola, contro la famiglia, contro la società... ed auspicasero, non raramente, l'avvento della rivoluzione... Possibile che dai Films proiettati non fosse possibile ritrarre un messaggio di buona volontà di chi ci governa, di fede nei valori divini della vita, di rispetto ai sacri diritti della persona umana, di carità verso i fratelli più poveri, di corresponsabilità cristiana ed umana nella soluzione di tanti scottanti problemi? Solo: rivoluzione e distruzione! « Ma dopo ricostruiremo...! »

Su quali fondamenti, figliuoli cari, quando avrete distrutto ogni fondamento ed avrete creato una base di creta, fatta solo: di odio, di contestazione, di tutto purchè non sappia di divino e di eterno?

5) Comunque, riteniamo valida l'iniziativa dei Cineforum parrocchiali. Purchè siano: ben scelti come argomenti, ben preparati e ben diretti e, nella discussione, dimostrino in ognuno dignità, serenità, buon senso cristiano.

## CALENDARIO DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Aprile 1971

### ATTIVITA' RELIGIOSE:

- 1 Giornata mensile Vocazioni Sac.li
- 2 Quinto Venerdì di Quaresima
- 3 **Pasqua, delle Giovani:** ore 20,30
- 4 **Domenica delle Palme**
- 5 . . . . .
- 7 **Pasqua delle Donne:** ore 20,30
- 8 Giovedì Santo: Funzioni proprie
- 9 Venerdì Santo: Funzioni proprie
- 10 Sabato Santo: Funzioni proprie
- 11 **S. Pasqua:** Battesimi Comunitari
- 12 Lunedì in Albis: Orario domenicale
- 14 . . . . .
- 15 . . . . .
- 16 . . . . .
- 16 . . . . .
- 17 **Pasqua degli Uomini e dei Giovani**
- 18 . . . . .
- 20 . . . . .
- 22 . . . . .
- 23 . . . . .
- 26 **Giornata Mondiale delle Vocazioni**
- 28 . . . . .
- 29 **Giorno di Ritiro per i Neocomunicandi**
- 30 **Inizio del mese di Maggio**

### ATTIVITA' SOCIALI:

- Prima Lezione per i Fidanzati
- « Incontro Genitori » ore 16  
Adunanza Educatori A.C.R.
- Settima Lezione Corso Educatori  
Seconda Lezione per i Fidanzati  
Adunanza U.N.I.T.A.L.S.I.  
Conversazione Sociale A.C.L.I.
- Giornata Studio Educatori a Tavernola**  
**Cineforum per Educatori:** « Sù per discesa »  
Terza lezione per Fidanzati  
Adorazione Gruppo Missionario  
Incontro Formativo Adulti A.C.  
Ottava Lezione Corso Educatori  
quarta Lezione per i Fidanzati  
Adunanza U.N.I.T.A.L.S.I.

## NEL NOSTRO CINEMA

In aprile e maggio vi verranno, alle date indicate, proiettati i seguenti films:

### APRILE:

- 15 Giovedì: **No, no, no con tua madre non ci sto**: comico a colori con P. Derruè.  
 17-18 Sabato-Domenica: **Il Presidente del Borgorosso Club**: comico con Alberto Sordi e con la partecipazione di Omar Sivori.  
 22 Giovedì: **Spara, Gringo, spara**: western a colori, scope con A. Steffen.  
 24-25 Sabato-Domenica: **La collina degli stivali** western a colori scope con Bud Spencer e T. Hill.  
 29 Giovedì: **Irresistibile coppia**: con Stalio ed Ollio, comico, in bianco e nero.

### MAGGIO:

- 1 Sabato: **Giulio Cesare**: storico - americano - con Marlon Brando, a colori.  
 2 Domenica: **L'ultimo tramonto della terra dei M. Master**: western - americano - in cinema scope a colori, con Jack Palance.  
 6 Giovedì: **Straziarmi, ma di cacio saziarmi**: cartoni animati.  
 8-9 Sabato-Domenica: **L'albero di Natale**: drammatico - a colori - americano, con W. Holden e Virna Lisi.  
 13 Giovedì: **L'ultimo colpo in canna**: western - a colori - scope - con J. Ford e A. Dickson.  
 15-16-17 Sabato-Domenica-Lunedì: **I Senza Nome**: francese - a colori - drammatico con G.M. Volontè, A. Delon - J. Montand.  
 20 Ascensione: **Twinky**: a colori - commedia - inglese - con C. Bronson.  
 22-23 Sabato-Domenica: **Concerto per una pistola solista**: satirico - a colori - francese con Anna Moffo e Gaston Meschin.  
 27 Giovedì: **I due nemici**: italiano - a colori scope - con A. Sordi e D. Niven.  
 29-30-31 Sabato-Domenica-Lunedì: **I Guerrieri**: di guerra - americano - scope a colori - con C. Eastwood.

### OFFERTE IN MARZO 1971

Colombo Filippo, Via Mazzini L. 14.000; Fam. Orsi Giuseppe, corte degli Orsi L. 5.000; N.N. via Matteotti L. 10.000; dalla Morosina L. 21.300; Via Madonnina L. 4.000; N.N. L. 5.000; N.N. lire 5.000; N.N. L. 10.000; N.N. L. 10.000; N.N. per S. Pietro L. 5.000; N.N. L. 5.000; N.N. L. 5.000; N.N. ex voto per la Madonna di S. Pietro lire 50.000; Borghetto L. 3.500; da diversi L. 15.000; N.N. Via Matteotti L. 10.000; Famiglia Meroni-Teruzzi via Don Cantini L. 10.000.

**Totale L. 187.500**

In occasione del Battesimo dei loro figli, hanno, inoltre, dato un'offerta in favore della Chiesa i Signori:

Fusaroli Giuseppe, Perego Alessandro, Quirico Giancarlo, Grignani Livio, Gaviraghi Mario, Comerlati Fabio, Bocchi Nunzio, Vismara Carlo Attilio.

## BATTESIMI IN MARZO N. 7

- **Piazza Laura** di Mario e di Casati Cesarina.
- **Cornelli Roberta** di Giancarlo e di Villa Vittoria.
- **Sala Elisabetta Anastasia** di Pietro e di Longinotti Olga.
- **Grignani Massimo Osvaldo Enrico** di Silvio e di Odoli Gerolama.
- **Quirico Elisabetta Maria** di Giancarlo e di Solcio A. Maria.
- **Perego Massimiliano** di Alessandro e di Perego Giovanna Carla.
- **Fusaroli Paola** di Giuseppe e di Merlino Antonia.

## MORTI IN MARZO N. 11

- 1) **Corsi Maria** fu Erminio e fu Giuseppetti Angela nata a Fabriano l'11-1-1894 pensionata - ved. Pecorelli Vincenzo - dec. in Vimercate il 21-2-1971 - residente in Agrate B. - via Dante.
- 2) **Brambilla Gioachino** fu Giuseppe e fu Porta Agnese nato in Agrate B. il 23-9-1900 - pensionato - con Quirico Margherita - residente in Milano - dec. in Agrate B. il 7-3-1971 in Via Madonnina.
- 3) **Fedeli Alfonso** fu Giovanni e fu Brambilla Rosa nato in Agrate B. il 1-3-1898 - pensionato - con. con Valcamonica Annunciata - residente in Agrate B. Via Mazzini 22 dec. l'8-3-1971.
- 4) **Mandelli Maria** fu Tomaso e fu Brambilla Matilde nata in Cologno Monzese il 21.4.1892 - pensionata - ved. Bernareggi Mario - residente in Cologno Monzese - dec. il 16-3-1971 in Via Roma.
- 5) **Bucchi Innocente Maria** fu Francesco e fu Albani Regina - nata in Agrate B. il 3-6-1895 - pensionata - nubile - dec. il 20-3-1971 in via Giovane Italia.
- 6) **Colombo Giovanni** di Satiro e di Colombo Angela Innocente - nato in Agrate il 26-4-1917 - falegname - con. con Beretta Maria - dec. il 21-3-1971 - in Piazza S. Eusebio.
- 7) **Dell'Orto Vincenzo** fu Beniamino e fu Corno Carlotta - nato in Agrate B. il 25-12-1914 - pensionato - con. con Crippa Rosa - dec. il 24-3-1971 - in Via Matteotti 47.
- 8) **Piazza Antonio Pietro** fu Gerolamo e fu Colnago Maria - nato in Agrate B. il 26-3-1890 - pensionato - con. con Piazza Luigia Teresa - dec. il 28-3-1971 in Via Dante 14.
- 9) **Piazza Laura** di Mario e di Casati Cesarina - nata in Monza il 7-3-1971 infante - residente in Agrate B. Via Dante - dec. in Monza il 9-3-1971.
- 10) **Scaccabarozzi Michela Ambrogia** di Giuseppe e di Crippa Angela - nata in Monza il 7-3-1971 - infante - residente in Agrate B. Via Garibaldi 10 - dec. in Monza il 12-3-1971.